

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00026507
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Pescara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Bagno Borbonico
LDCU - Indirizzo	Via delle Caserme n.22, 65127 Pescara (PE)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Genti D'Abruzzo

## DR - RILEVAMENTO

### DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVR - Nome del responsabile della ricerca	Romualdi Nicola
DRVD - Data rilevamento	1972

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione	custodia per rasoio
--------------------	---------------------

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

**ATB - AMBITO DI PRODUZIONE****ATBD - Denominazione** ambito abruzzese**ATBM - Motivazione** analisi stilistica**DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE****DTFZ - Datazione** 1791**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA****MTCM - Materia** legno**MTCT - Tecnica** scultura/ intaglio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 4.9**MISL - Larghezza** 5.7**MISN - Lunghezza** 1.9**UT - USO****UTF - Funzione** contenitore utensili per radersi la barba**UTM - Modalità d'uso** La scatola conteneva rasoio, specchio, pennello, sapone e pietra per affilare.**UTO - Occasione** durante i nomadismi pastorali all'atto della rasatura**UTA - Collocazione nell'ambiente** nella capanna del pastore, all'interno della bisaccia**UTS - Cronologia d'uso** sec. XVIII**UTN - UTENTE****UTNM - Mestiere o professione** pastore**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Dati di conservazione** NR**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Scatola parallelepipedica ricavata da un unico pezzo di legno e mancante del coperchio a scorrimento. Su di un lato lungo (A) sono intagliati progressivamente un cuore con 3 motivi solari all'interno, un rametto bipalmato, altro motivo solare finemente decorato a simmetria esagonale, un tratteggio di divisione sormontato dalle iniziali P.A distanziate; un albero stilizzato, la cui chioma è rappresentata da un orologio a numeri romani, sormontato da una campana con martelletto e da un pavone. Alla base dell'albero la data 1791. Sul lato (B) l'intaglio è costituito da un pavone o aquila bicipite; piccola iscrizione sacra; solito tratteggio di divisione a zig-zag; figurina antropomorfa floreale dotata di simbolo fallico ed affiancata, per ogni lato, da un pavone poggiate su ramo fiorito. I lati corti sono similmente decorati con un motivo incrociato ad ics tratteggiato a croce palmato. Bordi superiori intagliati a zig zag semplice.

L'inevitabile nomadismo spingeva il pastore abruzzese a crearsi i mezzi per una completa autonomia ed in seguito la necessità fu accompagnata dalla soddisfazione nel decorare l'indispensabile per l'equipaggiamento personale. Infatti molti oggetti di uso quotidiano,

**NSC - Notizie storico-critiche**

come questo contenitore, presentano pregevoli motivi ad intaglio. Inoltre, lo stesso nomadismo può aver acuito il senso religioso di questa "casta" se consideriamo che i decori, molto spesso, richiamano alla mente i rosoni a traforo delle chiese, pur non dimenticando che tali simboli solari appartengono alla cultura popolare oltre che primitiva. Procedendo ad un esame più attento si nota una densità di simbolismi frequenti nell'area abruzzese: il cuore stilizzato a forma di corno portafortuna e racchiudente tre motivi astrali (segue in OSS...)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo di acquisizione** acquisto

**ACQN - Nome** Astra (Associazione studi tradizioni abruzzesi)

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente locale

**CDGS - Indicazione specifica** Comune di Pescara, Museo delle Genti d'Abruzzo

**CDGI - Indirizzo** Via delle Caserme n.22, 65127 Pescara (PE)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** specifiche allegate

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS AQ 23589

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 1983

**CMPN - Nome** Cantera Eugenia Carla

**FUR - Funzionario responsabile** Tropea C.

**RVM - TRASCRIZIONE**

**RVMD - Data** 2005

**RVMN - Nome** ARTPAST/ Petrella D.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

**AGGD - Data** 2005

**AGGN - Nome** ARTPAST/ Petrella D.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Note e osservazioni critiche**

(...continua da OSS) (di questi ultimi si ipotizza che possano rappresentare tre entità fisiche, figli e parenti, come spesso accade di ritrovarle intagliate su cassapanche abruzzesi, sotto forma di fiore o stella); l'uccello bicipite (chiara l'influenza derivata dalla visione dello stemma imperiale di Carlo V) l'orologio che racchiude la profonda dedizione al sacro (campanile di una chiesa) ed al profano (albero della vita) ed infine una figura antropomorfa di gusto primitivo e dotata di simbolo fallico, simile ad lacune pitture rupestri preistoriche. Altra caratteristica tradizionale, elemento questo di aggancio con i pastori dell'Appennino abruzzese dell'età del bronzo, è il disegno minuzioso e fitto che caratterizzava, appunto, la produzione vascolare "appenninica" dei primi pastori preistorici.

